



CODICE ETICO

GRUPPO LUNELLI

Aggiornato a gennaio 2022

(Approvato e adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Lunelli S.p.A. in data 8 Aprile 2022 e successivamente dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo Lunelli)

Introduzione

1. Principi generali

- 1.1 Destinatari e osservanza del codice
- 1.2 Segnalazioni di violazioni
- 1.3 Sanzioni
- 1.4 Obblighi per tutti i dipendenti
- 1.5 Ulteriori obblighi per i Responsabili delle Unità e Funzioni aziendali

2. Comportamento nella gestione degli affari

- 2.1 Gestione degli affari in generale
- 2.2 Regali, omaggi ed altre utilità.
- 2.3 Donazioni, sponsorizzazioni e partnership a supporto della collettività
- 2.4 Conflitto di interessi
- 2.5 Rapporti con i Fornitori
- 2.6 Rapporti con i Clienti e i Consumatori
- 2.7 Rapporti con l'ambiente e la collettività
- 2.8 Uso corretto dei beni aziendali e delle risorse informatiche
- 2.9 Gestione delle informazioni

3. Rapporti con l'esterno

- 3.1 Rapporti con Partiti, Organizzazioni Sindacali e Associazioni
- 3.2 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche
- 3.3 Sovvenzioni e finanziamenti
- 3.4 Rapporti con i mass media

4. Politiche del personale

- 4.1 Gestione delle risorse umane
- 4.2 Molestie sessuali
- 4.3 Cura dell'abbigliamento e della propria immagine
- 4.4 Sicurezza e salute dei lavoratori

5. Rispetto dei disciplinari di produzione e pratiche enologiche

- 5.1 Rispetto dei disciplinari di produzione
- 5.2 Pratiche enologiche e distillazione e produzione di bevande
- 5.3 Imbottigliamento dell'acqua minerale

6. Trasparenza dell'informativa contabile e controlli interni

- 6.1 Libri contabili e registri societari
- 6.2 Controlli interni

7. Funzionamento degli organi sociali e condotta societaria

8. Tutela dell'industria, del commercio e dei diritti di proprietà industriale e d'autore

Introduzione

Il Gruppo Lunelli opera nel settore delle bevande di alta gamma con la mission di rappresentare, attraverso i propri marchi, l'eccellenza del bere italiano. La Capogruppo Lunelli S.p.A. detiene, da un lato, partecipazioni di controllo nel "core business" (Trentodoc, Prosecco, Vini, Distillati, Acqua minerale naturale, Soft drinks, Sciropi e Liquori), gestite direttamente e con l'obiettivo di creare valore nel lungo periodo attraverso la creazione di un gruppo leader nel settore, ambasciatore nel mondo dell'Arte di Vivere Italiana. Dall'altro, la Capogruppo detiene partecipazioni industriali e finanziarie (anche di minoranza) in altre Società, che rappresentano investimenti di diversificazione. In questo caso l'obiettivo è quello di creare valore nel medio e lungo periodo identificando settori, società e aree geografiche che offrano buone opportunità di rendimento e che permettano allo stesso tempo una diversificazione del rischio rispetto all'attività core del Gruppo.

L'azienda principale del core business sono le Cantine Ferrari (Ferrari F.lli Lunelli S.p.A.), fondate a Trento nel 1902 da Giulio Ferrari, il primo ad intuire la straordinaria vocazione del Trentino per la coltivazione dello Chardonnay. La famiglia Lunelli ne è alla guida dal 1952 ed è fedele al Metodo Classico quale unico processo produttivo e al Trentino, con la sua straordinaria viticoltura di montagna, quale territorio d'elezione per i propri vigneti. A partire dagli anni Ottanta è iniziato un percorso di diversificazione che ha portato ad affiancare a Ferrari Trentodoc, la grappa Segnana (Segnana F.lli Lunelli S.r.l.), l'acqua minerale Surgiva (Surgiva F.lli Lunelli S.p.A.), i vini delle Tenute Lunelli in Trentino, Toscana e Umbria (Tenute Lunelli Soc. Agr. S.r.l.) e Bisol, marchio di riferimento nel mondo del Prosecco Superiore di Valdobbiadene (Bisol Desiderio & Figli S.r.l.).

In tempi più recenti, è stata acquisita, ed è quindi entrata a far parte del Gruppo Lunelli, la storica azienda italiana Cedral Tassoni S.p.A. Salò ("Cedral Tassoni"). Nata nel 1793 come Spezieria, l'azienda si è evoluta fino a diventare un marchio noto ed evocativo nel settore beverage, capace di far breccia nel cuore degli italiani e di perdurare al di là delle mode.

Fa infine parte del Gruppo la Locanda Margon, raffinato ristorante stellato, che sorge nel cuore dei vigneti Ferrari e che si propone quale luogo di sperimentazione per innovativi abbinamenti con le bollicine Trentodoc.

Le sopracitate aziende fanno capo, direttamente o indirettamente, alla holding Lunelli S.p.A. ("Capogruppo"), che ne esercita il controllo ed il coordinamento. Unitamente alla Lunelli S.p.A., tali aziende fanno parte del "Gruppo Lunelli", intendendosi per tale oltre alla società Lunelli S.p.A. (di seguito "Lunelli") tutte le società da essa controllate, ai sensi dall'art. 2359 C. C., direttamente o indirettamente, tra cui la Gruppo Lunelli S.r.l. e la società Elle52 Investimenti S.r.l., società quest'ultima che opera nel settore degli Investimenti Alternativi con particolare focus su fondi di Private Equity.

Le aziende del Gruppo Lunelli prestano grande attenzione agli aspetti etici dell'impresa e al tema della sostenibilità, intesa come responsabilità sociale, economica ed ambientale, nella convinzione che un'impresa debba conciliare la creazione di valore per gli azionisti con la produzione di benessere, sicurezza e bellezza per i collaboratori, gli stakeholder e la comunità che la ospita.

Tutte le attività del Gruppo Lunelli devono essere svolte nell'osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, e, in quanto con ciò compatibile, nel rispetto degli interessi legittimi dei fornitori, dei clienti, dei dipendenti, dei partner commerciali e finanziari e delle collettività in cui il Gruppo è presente con le proprie attività. Tutti coloro che

lavorano nel Gruppo, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio del Gruppo può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

Per la complessità delle situazioni in cui il Gruppo si trova ad operare è importante definire con chiarezza l'insieme dei valori che il Gruppo riconosce, accetta e condivide e l'insieme delle responsabilità che il Gruppo assume verso l'interno e verso l'esterno. Per questa ragione è stato predisposto il presente "Codice Etico", che racchiude un insieme di principi e regole la cui osservanza da parte dei Destinatari è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo. Il Codice Etico si propone di improntare a correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore professionale le operazioni, i comportamenti ed il modo di lavorare sia nei rapporti interni al Gruppo, sia nei rapporti con i soggetti esterni, ponendo al centro dell'attenzione il rispetto delle leggi e dei regolamenti dei Paesi in cui il Gruppo opera, oltre al rispetto delle procedure aziendali.

Il presente "Codice Etico" (di seguito anche "Codice") e le sue revisioni sono oggetto di formale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Lunelli S.p.A. e da parte dei relativi organi amministrativi delle altre società appartenenti al Gruppo Lunelli, venendo così a costituire il Codice Etico dell'intero Gruppo.

L'applicazione e la vigilanza sul Codice Etico è demandata all'Organo Amministrativo di ciascuna società del Gruppo, che si avvale delle proprie strutture aziendali e dell'Organismo di Vigilanza istituito nell'ambito della adozione dei rispettivi Modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001.

1. Principi generali

1.1 Destinatari e osservanza del Codice

Vengono di seguito denominati "Destinatari" i soggetti cui si applicano le norme del presente Codice Etico, individuati negli Amministratori e nei componenti degli organi sociali di tutte le società del Gruppo, in tutto il personale dipendente e non dipendente che collabora con le Aziende del Gruppo o presta loro attività di qualsivoglia natura e in tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con il Gruppo stesso rapporti e relazioni, o comunque, operano per perseguirne gli obiettivi, in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera. Tali soggetti sono chiamati, pertanto, a conoscere e ad applicare il contenuto del Codice Etico nonché a contribuire alla sua attuazione ed alla diffusione dei principi in esso sviluppati.

I Destinatari del presente Codice Etico debbono attenersi, per quanto di loro competenza nell'esercizio di attività nell'interesse o a vantaggio delle Società del Gruppo, ai seguenti principi guida:

- agire in modo informato nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti;
- trattare i clienti, i soci, il personale dipendente, i fornitori, la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano, incluso ogni pubblico ufficiale o esercente un pubblico servizio, nonché ogni terzo con il quale si entra in rapporto per motivi professionali, con onestà, correttezza, imparzialità e senza pregiudizi;
- competere lealmente sul mercato con i concorrenti;
- tutelare la salute e la sicurezza propria e dei terzi;

- monitorare e, ove del caso, minimizzare gli impatti potenzialmente nocivi delle attività aziendali sull'ambiente;
- mantenere la riservatezza delle informazioni riguardanti le Società del Gruppo, il suo *know-how*, i dipendenti, i clienti ed i fornitori;
- operare secondo il principio per cui ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua;
- evitare o dichiarare preventivamente eventuali conflitti di interesse;
- utilizzare i beni intellettuali e materiali delle Società del Gruppo, inclusi gli strumenti informatici, nel rispetto delle norme generali e della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità, nel rispetto dei diritti di proprietà intellettuale di terzi, evitandone l'utilizzo in violazione di ogni disposizione legale.

Le regole contenute nel Codice Etico integrano il comportamento che i Destinatari sono tenuti ad osservare in virtù delle leggi, civili e penali, e dei regolamenti vigenti, e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio delle Società del Gruppo o del Gruppo può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi. I Destinatari del Codice Etico, che ne violino le regole, ledono il rapporto di fiducia con le Società del Gruppo o il Gruppo, cagionando un danno, e saranno soggetti alle sanzioni previste.

Ciascuna Azienda del Gruppo assicura, anche attraverso la designazione di un Organismo di Vigilanza ("Organismo di Vigilanza") nell'ambito dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 (i "Modelli 231"):

- a) la massima diffusione del Codice presso i Destinatari;
- b) l'aggiornamento del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice stesso;
- c) lo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice;
- d) la valutazione dei fatti e la conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie;
- e) che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice o delle norme di riferimento.

Ciascuna Azienda del Gruppo richiede ai Destinatari medesimi l'impegno al rispetto ed all'attuazione dei principi in esso contenuti, e si impegna a non intraprendere o proseguire alcun rapporto con Destinatari che dimostrino di non condividere il contenuto e lo spirito del presente Codice.

Ciascun Destinatario è tenuto a conoscere il Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione e diffusione nonché a segnalarne eventuali carenze alla competente funzione di riferimento.

1.2. Segnalazioni di violazioni

I casi di violazione del presente Codice Etico potranno essere segnalati da ogni Destinatario, anche in forma riservata direttamente all'Organismo di Vigilanza mediante i canali di segnalazione messi a disposizione. Le procedure di segnalazione e di verifica delle violazioni sono improntate a criteri di riservatezza e tutela della confidenzialità.



Le segnalazioni possono essere spedite in forma cartacea all'indirizzo di posta: Lunelli S.p.A., via del Ponte 15, 38123 Trento – Italia, all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione oppure dell'Amministratore Delegato o del Datore di Lavoro, oppure al referente per la *compliance*. È inoltre sempre possibile effettuare una segnalazione direttamente all'Organismo di Vigilanza, tramite l'indirizzo e-mail dedicato: odv@ferraritrento.it in particolare quando i soggetti sopra richiamati siano coinvolti nella violazione.

Qualora sia un dipendente a voler effettuare una segnalazione, si rimanda alle modalità indicate nella “SPEAK UP & WHISTLEBLOWING POLICY” adottata dal Gruppo Lunelli.

Il Gruppo Lunelli si impegna a tutelare il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione, assicurando la riservatezza, fatta eccezione per gli obblighi di legge.

Le segnalazioni, che dovranno essere circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, non potranno essere causa di atti ritorsivi o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi attinenti alla segnalazione, i quali atti sono espressamente vietati e disciplinarmente rilevanti; analogamente sono disciplinarmente rilevanti segnalazioni diffamatorie, false, opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare la reputazione del segnalato, nonché ogni altra ipotesi di abuso o strumentalizzazione intenzionale della procedura di segnalazione.

A tutela del Gruppo Lunelli, saranno pertanto sanzionati i mittenti di segnalazioni effettuate con dolo che si rivelino infondate. Saranno inoltre sanzionati i mittenti di segnalazioni effettuate con colpa grave che si rivelino manifestamente infondate.

Il Gruppo si impegna a prendere in carico le segnalazioni e il relativo trattamento nonché a fornire un riscontro in merito all'esito delle indagini a chiunque effettui una segnalazione di violazione del Codice Etico

1.3. Sanzioni

L'osservanza delle norme del presente Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti e pertanto della loro prestazione lavorativa, ai sensi e per gli effetti degli art. 2104-e/o 2105 del Codice Civile. La violazione delle norme del Codice potrà pertanto costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare sanzionabile ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e previste dal Modello 231, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare azioni per il risarcimento dei danni causati dalla stessa violazione.

L'osservanza delle norme del presente Codice è altresì componente essenziale dei rapporti con gli altri Destinatari, i quali saranno obbligati alla relativa osservanza. L'inosservanza del Codice costituisce inadempimento rilevante alle obbligazioni contrattuali col Destinatario e potrà comportare la risoluzione del contratto per suo fatto e colpa, fermo anche in tal caso il diritto del Gruppo Lunelli al risarcimento dei danni eventualmente subiti in conseguenza dell'inadempimento.

1.4 Obblighi per tutti i dipendenti

Oltre a quanto sopra specificato, ad ogni dipendente viene chiesta la conoscenza delle norme

contenute nel Codice e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione. I dipendenti del Gruppo hanno l'obbligo di:

- a) astenersi da comportamenti contrari a tali norme;
- b) riferire tempestivamente al proprio superiore o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni nonché qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violarle. A tal fine il Gruppo Lunelli ha adottato una specifica procedura di segnalazione che è stata oggetto di diffusione a tutto il personale dipendente, il quale è pertanto tenuto a conoscerla e ad applicarla;
- c) nei confronti dei soggetti esterni, in ragione delle proprie competenze: *i.* informarli adeguatamente circa gli impegni e gli obblighi imposti dal Codice; *ii.* esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività; *iii.* adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

1.5 Ulteriori obblighi per i Responsabili delle Unità e Funzioni aziendali

Oltre a quanto sopra specificato, ogni Responsabile di Unità/Funzione aziendale ha l'obbligo di:

- a) rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri collaboratori e indirizzare i collaboratori all'osservanza del Codice e delle procedure di riferimento, nonché vigilarne il rispetto;
- b) operare affinché i collaboratori comprendano che il rispetto delle norme del Codice, nonché delle procedure e delle norme di sicurezza, costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- c) richiedere e predisporre, per quanto di propria competenza e sulla base delle disponibilità assegnate, le risorse necessarie affinché le attività possano svolgersi nel rispetto della legge;
- d) selezionare accuratamente, per quanto di propria competenza, collaboratori interni ed esterni per impedire che vengano affidati incarichi a persone che non diano pieno affidamento sul proprio impegno ad osservare le norme del Codice e le procedure;
- e) favorire, nell'ambito della propria Unità o Funzione, la presentazione e l'approfondimento di eventuali problemi e criticità all'osservanza del Codice etico e delle procedure;
- f) adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione.

2. Comportamento nella gestione degli affari

2.1 Gestione degli affari in generale

Il Gruppo nei rapporti di affari si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza ed apertura al mercato.

Tutte le azioni e le operazioni delle Società del Gruppo devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Le Società del Gruppo si impegnano a garantire la correttezza e tracciabilità dei flussi finanziari da e verso l'esterno e la tracciabilità dei pagamenti con particolare riferimento a clienti, fornitori e consulenti esterni.

I dipendenti del Gruppo e i collaboratori esterni che agiscono in nome o per conto del Gruppo stesso, sono tenuti nei rapporti d'affari di interesse del Gruppo e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed efficienza. Nei rapporti e relazioni commerciali o promozionali i Destinatari sono tenuti altresì ad un comportamento allineato alle politiche aziendali del Gruppo, che mai può tradursi, seppure finalizzato al perseguimento dell'oggetto sociale, in atti contrari alla legge, alla normativa vigente ovvero alle procedure aziendali adottate con riferimento alle singole funzioni.

È fatto divieto ai Destinatari del presente Codice Etico di sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto, ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa. Il Gruppo deve sempre ottemperare all'applicazione delle leggi antiriciclaggio vigenti nel luogo in cui le Società appartenenti operano.

Le Società del Gruppo evitano di entrare in rapporti di affari con terzi dei quali sia accertata o anche solo ragionevolmente supposta la partecipazione ad attività delittuose o di terrorismo.

2.2 Regali, omaggi ed altre utilità

Non è ammessa alcuna forma di regalo, omaggio o beneficio che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore illeciti nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'Azienda. Il Destinatario che riceva omaggi, oltre i limiti delle normali relazioni di cortesia e non di modico valore, dovrà rifiutare ed è tenuto a informare immediatamente il suo superiore o l'Organismo di Vigilanza.

Nei rapporti con terzi non è consentito offrire qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore, che violi il rispetto della legge, al fine di ottenere un trattamento di maggior favore.

In aggiunta, nel corso di trattative d'affari, richieste o rapporti commerciali con la P.A. non è consentito offrire, direttamente od indirettamente, denaro, doni o compensi a funzionari o a loro parenti, sia italiani che in altri paesi, salvo che si tratti di atti di cortesia commerciale od omaggi di modico valore e comunque nel rispetto delle leggi. Non vanno inoltre intraprese, nemmeno indirettamente, le seguenti azioni:

- proporre opportunità d'impiego che possano avvantaggiare i dipendenti della P.A. a titolo personale;
- sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una od entrambe le parti.

2.3 Donazioni, sponsorizzazioni e partnership a supporto della collettività

La partecipazione responsabile e attiva a supporto della collettività rappresenta un valore fondamentale per il Gruppo Lunelli.

Nella scelta dei beneficiari e nelle iniziative di sponsorizzazione a supporto della collettività, il Gruppo Lunelli si impegna ad applicare principi in linea con la *mission* del Gruppo e con i principi contenuti nel presente Codice Etico.

Le erogazioni liberali devono essere destinate a favore di soggetti o enti il cui atto costitutivo o statuto preveda il perseguimento di finalità prevalentemente di assistenza, beneficenza, educazione, cultura, recupero del patrimonio artistico, studio o ricerca scientifica, ovvero la realizzazione di progetti di utilità sociale o ambientale.

In generale le sponsorizzazioni e le erogazioni liberali in favore della collettività possono essere effettuate soltanto laddove risultino: a sostegno di organizzazioni/eventi rispettabili, trasparenti, non discriminatori, in osservanza delle leggi e dei regolamenti locali.

Le sponsorizzazioni e le erogazioni liberali in favore della collettività non possono essere effettuate laddove possano essere considerate come un'imposizione di un'impropria obbligazione o un'eccessiva influenza a carico del destinatario o come una ricompensa per un'attività; siano effettuate con strumenti che non garantiscano la tracciabilità del pagamento; possano compromettere la probità e la reputazione delle aziende del Gruppo Lunelli.

Tutti i pagamenti effettuati per le sponsorizzazioni o per le erogazioni liberali devono essere registrati in modo preciso e nella loro interezza e resi noti nei libri e nei registri contabili da parte delle relative funzioni competenti. In tutti i casi devono essere garantite la tracciabilità delle operazioni e la trasparenza nelle decisioni, a partire dalla scelta dei beneficiari fino alla ricezione del bene o delle donazioni da parte di terzi.

Sono espressamente vietati contributi a partiti politici o loro rappresentanti o ad associazioni nei confronti delle quali potrebbe determinarsi una situazione di conflitto di interessi.

In nessun modo le donazioni, le sponsorizzazioni e le iniziative di partnership dovranno essere utilizzate dai Destinatari con finalità corruttive: tali attività non dovranno infatti essere volte ad ottenere indebiti vantaggi da soggetti direttamente o indirettamente collegati ai loro beneficiari.

2.4 Conflitto di interessi

I Destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli del Gruppo o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse dello stesso. Qualora in capo al Destinatario si verifichi una situazione di conflitto con gli interessi del Gruppo, è necessario che il Destinatario lo comunichi immediatamente al suo superiore e/o all'Organismo di Vigilanza e si astenga da ogni attività connessa alla situazione fonte del conflitto.

Nei rapporti tra il Gruppo e i Terzi, i Destinatari devono agire secondo norme etiche e legali, con esplicito divieto di ricorrere a favoritismi illegittimi, pratiche collusive, di corruzione o di sollecitazione di vantaggi personali per sé o per altri.

Non è consentito perseguire interessi propri a danno degli interessi sociali, né fare un uso personale non autorizzato di beni aziendali; fermo quanto precede, agli Amministratori non è consentito detenere interessi direttamente o indirettamente in società concorrenti, clienti, fornitrici o addette alla certificazione dei conti, salvo comunicazione preventiva all'Organismo di Vigilanza, che vigilerà di conseguenza, informando ove opportuno l'Organo Amministrativo di riferimento.

È fatto obbligo di riferire tempestivamente al proprio superiore e/o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi informazione che possa far presumere o presagire una situazione di potenziale conflitto di interessi con il Gruppo.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, possono determinare conflitti di interessi le seguenti situazioni:

1. avere interessi economici e finanziari (possesso significativo di azioni, incarichi professionali ecc.), anche attraverso familiari, con clienti, fornitori o concorrenti;
2. svolgere attività lavorativa, anche da parte dei familiari, presso clienti, fornitori o concorrenti;
3. accettare denaro, regali o favori di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che sono o intendono entrare in rapporti di affari con il Gruppo;
4. utilizzare la propria posizione in azienda o le informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra gli interessi propri e quelli di azienda;
5. acquistare o vendere azioni quando, in relazione al proprio lavoro, si è a conoscenza di rilevanti informazioni non ancora di pubblico dominio (insider trading).

2.5 Rapporti con i Fornitori

Le Aziende del Gruppo definiscono con i propri fornitori rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice, avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia di etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente.

La selezione dei fornitori e la formulazione delle condizioni di acquisto dei beni e servizi per le Aziende del Gruppo è dettata da valori e parametri di concorrenza, obiettività, correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio, valutando accuratamente le garanzie di assistenza ed il panorama delle offerte in genere. I processi di acquisto devono essere improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per l'Azienda del Gruppo su cui ricade il singolo acquisto tenuto conto dell'interesse del Gruppo ed alla lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

Materie prime, prodotti semilavorati e/o finiti e servizi acquistati devono assicurare il rispetto degli standard di sicurezza, igiene e qualità fissati dalle disposizioni di legge e dei disciplinari di produzione applicabili. Fatto salvo il rispetto dei livelli minimi sopramenzionati, la domanda di materie prime, prodotti, servizi che garantiscano sicurezza e qualità deve essere posta in rapporto al prezzo di acquisto richiesto. In particolare, il Gruppo opera nelle trattative con i fornitori anche tenendo conto del prezzo di mercato correntemente praticato e nel caso di acquisto di uve tenendo in considerazione l'obiettivo di sostenibilità della filiera. Va, inoltre, perseguita la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti del Gruppo in termini di qualità e tempi di consegna. La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando, ove possibile, l'assunzione di vincoli contrattuali che comportino forme di dipendenza verso il fornitore contraente.

I fornitori di macchinari e attrezzature di lavoro dovranno essere selezionati anche sulla base della rispondenza delle forniture al rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

Le forniture di dispositivi di protezione individuale e comunque dei dispositivi generali di sicurezza e prevenzione saranno conformi agli obblighi in materia di certificazione ed idoneità, generale e specifica, in relazione all'uso previsto.

Prima dell'affidamento a terzi di attività da svolgersi all'interno di strutture aziendale o di aree delle quali le Aziende abbiano la disponibilità, nell'ambito di contratti di appalto, d'opera o di somministrazione, viene verificata la idoneità tecnico professionale del terzo, dando quindi seguito agli specifici obblighi di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Le Aziende del Gruppo si avvalgono di fornitori che operano in conformità alla normativa vigente e alle regole previste al presente articolo.

2.6 Rapporti con i Clienti e i Consumatori

Le Aziende del Gruppo Lunelli perseguono i propri obiettivi di vendita sui mercati nazionali e internazionali attraverso l'offerta di prodotti di eccellenza e nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza. Ciascun Destinatario, nell'ambito dei rapporti con i Clienti e nel rispetto delle procedure interne, deve favorire la massima soddisfazione del Cliente, fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti ed accurate sui prodotti loro forniti, in modo da favorire scelte consapevoli.

Il Gruppo non pone in commercio prodotti che siano adulterati, contraffatti o che presentino comunque alterazioni e/o manipolazioni non consentite dalla legge. In tal senso, si impegna a fornire prodotti di alta qualità, sicuri e genuini, nel rispetto delle norme di legge applicabili. La qualità dei prodotti forniti non sarà mai, con specifico riferimento ai vini protetti da denominazioni di qualità, inferiore ai requisiti minimi fissati nei disciplinari di produzione applicabili.

I consumatori devono essere informati circa le caratteristiche dei prodotti forniti in modo pieno, veritiero e trasparente. Ogni comunicazione agli stessi indirizzata, nonché i messaggi pubblicitari, sono improntati a criteri di semplicità, chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta.

L'etichettatura dei prodotti, così come le campagne pubblicitarie, quale che sia il mezzo attraverso il quale sono realizzate, devono rispettare le disposizioni di legge ed i codici di autodisciplina applicabili. Il Gruppo si impegna altresì, anche per il tramite delle associazioni di appartenenza, a sostenere campagne che promuovano un'informazione piena e corretta dei consumatori, onde consentire loro di compiere scelte consapevoli con riguardo al consumo di bevande alcoliche.

I rapporti che le Aziende del Gruppo intrattengano direttamente con i consumatori (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vendita diretta di propri prodotti, procedure di reclamo, richiesta di informazioni, etc.) devono essere improntati a principi di disponibilità, cortesia, correttezza e tempestività. È eticamente opportuno approntare specifiche procedure volte ad agevolare il consumatore nel far valere i propri reclami.

2.7 Rapporti con l'ambiente e la collettività

Ciascuna azienda del Gruppo Lunelli considera la tutela dell'ambiente quale punto di costante attenzione nella pianificazione e nello svolgimento delle proprie attività produttive. In particolare si conforma scrupolosamente alle politiche tese alla riduzione dell'inquinamento, promuove forme di efficienza e risparmio energetico e rispetta il paesaggio circostante, prestando la massima cooperazione alle Autorità pubbliche preposte alla verifica, sorveglianza e tutela dell'ambiente.

L'eventuale utilizzo di fitofarmaci e altri prodotti chimici e biologici che possano essere dannosi per l'ambiente deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge ed in modo tale da minimizzare l'impatto sull'ecosistema circostante. I rifiuti devono essere raccolti nel rispetto delle norme applicabili e conservati, in vista del loro smaltimento, in modo tale da non contaminare l'ambiente.

I Destinatari del presente Codice contribuiscono, nello svolgimento delle attività aziendali, alla piena tutela dell'ambiente e presteranno la massima attenzione affinché sia rispettata la normativa vigente in materia e non si verifichino eventi contaminanti ancorché in via del tutto incidentale.

Il Gruppo Lunelli considera un fattore importante la promozione di attività compiute da enti, istituti o associazioni senza scopo di lucro, che abbiano una ricaduta positiva sul tessuto sociale e si adopera attivamente in progetti di sostegno a favore di comunità particolarmente bisognose. Può fornire sostegno, economico o di altro tipo, ad associazioni o altri soggetti che svolgano attività benefiche senza scopo di lucro. Considera altresì importante la promozione di attività di ricerca e/o di formazione su temi di interesse per il settore vitivinicolo. Può fornire collaborazione e sostegno, finanziario o di altro tipo, ad università e istituti di ricerca e formazione per lo svolgimento di ricerche o momenti formativi di interesse comune.

2.8 Uso corretto dei beni aziendali e delle risorse informatiche

Ogni Destinatario è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per il Gruppo.

In particolare ogni Destinatario deve:

- operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda e con la legge;
- ottenere le autorizzazioni necessarie nell'eventualità di un utilizzo del bene fuori dall'ambito aziendale.

La crescente dipendenza dalla tecnologia informatica richiede di assicurare la disponibilità, sicurezza, integrità, conformità ai requisiti di legge e massima efficienza di questa particolare categoria di beni.

Le risorse informatiche e telematiche sono uno strumento fondamentale per l'esercizio efficiente e competitivo dell'impresa, assicurando la rapidità, l'ampiezza e la correttezza dei flussi informativi.

Tutti i dati e le informazioni conservati nei sistemi informatici e telematici aziendali, messaggi di posta elettronica inclusi, sono di proprietà della Società e vanno usati esclusivamente per lo svolgimento di attività aziendali, secondo le modalità e nei limiti indicati dalla medesima.

Ogni Destinatario è tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere le funzionalità e la protezione dei sistemi informativi;
- evitare di caricare sui sistemi aziendali del software preso a prestito o non autorizzato e non fare mai copie non autorizzate di programmi su licenza per uso personale, aziendale o per terzi.
- rispettare, in particolare, le normative in materia di *privacy*, utilizzando in modo corretto e responsabile gli strumenti informatici e telematici.

È in ogni caso vietato ogni uso che abbia per scopo la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di dati e di informazioni a fini diversi da quelli connessi all'esercizio dell'attività dell'Azienda.

L'utilizzo anche involontario di questi beni per qualunque fine al di fuori dell'attività aziendale, può provocare seri danni (economici, di immagine, di competitività ecc.) al Gruppo con l'aggravante che un uso improprio può comportare per lo stesso potenziali sanzioni penali ed amministrative per eventuali illeciti e la necessità di intraprendere provvedimenti disciplinari nei confronti dei Destinatari.

2.9 Gestione delle informazioni

Ciascun Destinatario deve conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità. È tenuto ad elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendone la consultazione da parte dei colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta. In via esemplificativa sono da considerarsi confidenziali tutte le informazioni inerenti a: prototipi, nuove tecniche di produzione e/o coltivazione, disegni, bozze, marchi e studi inerenti a prodotti in via di sviluppo, piani commerciali, gestionali, industriali e strategici, operazioni finanziarie ovvero di investimento e di disinvestimento, dati personali dei dipendenti e liste di clienti e collaboratori e quant'altro faccia parte del know-how produttivo, agricolo, industriale, commerciale e gestionale del Gruppo. Ogni informazione e materiale ottenuto o prodotto da un Destinatario in esecuzione od in relazione al proprio lavoro è di proprietà esclusiva della società del Gruppo con la quale il Destinatario intrattiene il rapporto di lavoro.

3. Rapporti con l'esterno

3.1 Rapporti con Partiti, Organizzazioni Sindacali e Associazioni

Ogni dipendente deve riconoscere che qualsiasi forma di coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi in vigore. Il Gruppo, inoltre, non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi. Sono possibili forme di cooperazione quando: la finalità sia riconducibile alla missione del Gruppo o sia riferibile a progetti di pubblico interesse; la destinazione delle risorse sia chiara e documentabile; vi sia un'espressa autorizzazione da parte delle funzioni aziendali preposte. Il Gruppo si confronta in modo trasparente con tutte le forze politiche, al fine di rappresentare debitamente le proprie posizioni su argomenti e temi di interesse. La presentazione di posizioni specifiche del Gruppo con forze politiche e/o con associazioni deve avvenire con il consenso del vertice o delle funzioni preposte.

3.2 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti con gli Enti e gli Organismi Pubblici, necessari per lo sviluppo dei programmi aziendali del Gruppo, sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò delegate. I rapporti devono essere improntati alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza e tali da non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti da parte dei soggetti istituzionali pubblici con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo. L'assunzione di ex dipendenti della Pubblica Amministrazione avviene nel rigoroso rispetto delle procedure standard definite dall'azienda per la selezione del personale.

I Destinatari sono tenuti a relazionarsi con la P.A. nel rispetto delle norme vigenti, seguendo le procedure previste dalla legge sia nel prospettare le proprie richieste ai funzionari della P.A., che nel contestare le decisioni assunte dalla P.A. stessa. È fatto assoluto divieto di offrire o promettere, in qualsiasi forma, anche indiretta, denaro, doni, beni, servizi e in genere favori non dovuti a funzionari pubblici, incaricati di pubblico servizio e, in genere, qualsiasi altro soggetto operante per conto della P.A.. È fatto altresì divieto di falsificare i dati documentali o i rendiconti al fine di

ottenere dalla P.A. finanziamenti o altri vantaggi. I Destinatari hanno l'obbligo di segnalare all'Organismo di Vigilanza indebite richieste di pagamento di denaro, o corresponsione in genere di doni, beni, servizi e, in genere, favori non dovuti, da parte di pubblici ufficiali o di persone che comunque agiscono per conto della P.A., anche se tali richieste avvengono in forma indiretta.

3.3 Sovvenzioni e finanziamenti

Contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dalla Unione Europea, dallo Stato o da altro Ente Pubblico, anche se di modico valore e/o importo, devono essere richiesti nel rispetto delle norme applicabili ed impiegati per le finalità per cui sono stati richiesti e concessi.

3.4 Rapporti con i mass media

I rapporti tra le Aziende del Gruppo con i mass media spettano alle funzioni aziendali appositamente designate e devono essere svolti in coerenza con la politica e gli strumenti di comunicazione definiti.

Nella promozione di campagne pubblicitarie ci si deve astenere da forme pubblicitarie eccessivamente aggressive, discriminatorie e/o offensive; particolari attenzioni devono essere rivolte a forme di pubblicità destinate a categorie di consumatori particolarmente sensibili, quali in particolar modo i giovani. In ogni caso va osservato il rispetto delle norme di legge e del codice di autodisciplina applicabili.

4. Politiche del personale

4.1 Gestione delle risorse umane

Le risorse umane sono il patrimonio più importante del Gruppo e un elemento indispensabile per l'esistenza dell'impresa. La dedizione e la professionalità dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo. Il Gruppo si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente affinché l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione nell'esecuzione e nel raggiungimento dell'oggetto sociale. Il Gruppo offre a tutti i dipendenti le medesime opportunità di crescita professionale, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di età, religione, origini etniche o geografiche, orientamento sessuale, politico o sindacale, razza o ceto sociale, invalidità, responsabilità familiari, stato civile. Le funzioni competenti devono:

- a) adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa ad un dipendente;
- b) provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza discriminazione alcuna;
- c) creare un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni. Ciascun Destinatario deve collaborare attivamente per mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno.

Le Aziende del Gruppo contrastano pertanto ogni comportamento o atteggiamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali). Qualsiasi violazione delle

disposizioni del presente articolo deve essere immediatamente comunicata al proprio referente o all'Organismo di Vigilanza.

I rapporti di lavoro devono essere costituiti in modo regolare, nel rispetto delle norme di legge, garantendo tutti i diritti che l'ordinamento assicura ai lavoratori. In particolare, ai lavoratori deve essere garantita la corresponsione di un salario adeguato e l'adempimento di tutti gli oneri contributivi che la legge pone a carico dei datori di lavoro.

Ciascuna azienda del Gruppo garantisce un ambiente di lavoro sicuro, in grado di tutelare la salute fisica e psichica dei lavoratori, nel rispetto delle norme di legge applicabili. Compatibilmente con le esigenze di produzione, il luogo di lavoro deve essere altresì confortevole, garantendo adeguate condizioni di igiene, microclima, rumore, aerazione ed illuminazione.

4.2 Molestie sessuali

Il Gruppo Lunelli non ammette le molestie sessuali, intendendo come tali: la subordinazione di prospettive retributive o di carriera all'accettazione di favori sessuali; le proposte di relazioni interpersonali private, condotte nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento, che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del Destinatario.

4.3 Cura dell'abbigliamento e della propria immagine

I dipendenti del Gruppo sono tenuti ad indossare un abbigliamento consono prestando particolare attenzione qualora, nello svolgimento della propria attività lavorativa, tengano contatti con clienti, fornitori e/o con il pubblico.

4.4 Sicurezza e salute dei lavoratori

Ciascuna azienda del Gruppo si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori. A tal fine le Aziende del Gruppo si impegnano a sviluppare programmi di formazione (ed informazione) diversamente modulati a seconda dei Destinatari e a garantire la tutela delle condizioni di lavoro nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore, mantenendo i propri stabilimenti, uffici e sistemi operativi in modo da rispettare tutti gli standard di sicurezza.

Ciascuna azienda del Gruppo svolgerà verifiche periodiche per accertare che tutte le misure di sicurezza siano efficacemente attuate e rispettate. Tutti i collaboratori, a loro volta, si impegnano a rispettare le condizioni imposte dalla legge e dalle pratiche e procedure del Gruppo.

Ogni decisione aziendale, di ogni tipo e livello, in materia di sicurezza e salute del lavoro, deve tenere conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo - in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e di produzione - per attenuare il lavoro monotono ed il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;

- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è meno;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività aziendali sussiste il divieto generale di utilizzo di sostanze stupefacenti. Sussiste inoltre il divieto di utilizzo di sostanze alcoliche, fatta eccezione per il consumo moderato e strettamente legato all'esercizio di alcune attività indispensabili allo svolgimento della propria funzione.

Ad esempio si prende atto del fatto che alcuni collaboratori entrano in contatto con il vino o altre bevande alcoliche nella valutazione qualitativa del prodotto, oppure nell'ambito di attività promozionali e commerciali, in occasione di degustazioni ed eventi. In tal caso, si raccomanda di mantenersi sempre nei limiti di un consumo moderato e, quando possibile, di non ingerire il prodotto. Particolare attenzione deve essere prestata nel caso in cui sia necessario mettersi alla guida di automezzi e autoveicoli e dovranno comunque essere sempre osservati i limiti previsti dalla legge.

Nell'ambito produttivo, è fatto divieto assoluto di consumo di vino e altre bevande alcoliche a tutti gli addetti all'utilizzo di macchinari, attrezzature e impianti.

Vige altresì il divieto di fumare nei luoghi di lavoro - in conformità alle norme di legge - e comunque in ogni circostanza in cui il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità dei colleghi e dei terzi.

5. Rispetto dei disciplinari di produzione e pratiche enologiche

5.1 Rispetto dei disciplinari di produzione

La produzione deve rispettare un insieme di regole (disciplinari di produzione), parametri e caratteristiche obbligatori, volti a garantire la qualità del prodotto e, nel contempo, ad assicurare la protezione del consumatore e del produttore, nel rispetto degli interessi del settore di riferimento.

Le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche sono protette a livello CE, nei confronti di usi che sfruttino indebitamente la notorietà di detti prodotti.

Controlli ufficiali, volti ad assicurare il rispetto della normativa sopra citata, nonché dei relativi disciplinari di produzione, completano il quadro utile ad offrire al consumatore prodotti genuini e rispondenti alle caratteristiche ed ai requisiti specifici fissati per ogni settore.

L'operatore, pertanto, è chiamato a operare nel pieno rispetto delle norme sopra enunciate, nonché delle specifiche disposizioni interne che disciplinano le singole produzioni affinché siano pienamente rispettate le aspettative dei consumatori.

5.2 pratiche enologiche e distillazione e produzione di bevande

Fermo quanto previsto al precedente punto 2.5, i prodotti vitivinicoli e i distillati, sia di origine viticola che di origine frutticola (es. distillati di cedro, limone e arancia), vengono immessi nel circuito commerciale prevalentemente dopo essere stati sottoposti a indispensabili trattamenti, prescritti anche dall'UE proprio per garantire al consumatore quella che viene definita la "genuinità legale": ogni prodotto non deve subire modificazioni o aggiunte di qualsiasi natura, tali da renderlo qualitativamente scadente o addirittura dannoso per la salute.

È per questo prioritario obiettivo che in sede CE è stato compilato un elenco di pratiche e trattamenti enologici consentiti e che, per l'autorizzazione delle pratiche enologiche, la Commissione CE si è riferita a quelle raccomandate e pubblicate dall'Organizzazione internazionale della Vigna e del Vino (OIV).

Le Aziende del Gruppo sono tenute ad impegnarsi a limitare l'utilizzo di sostanze chimiche e biologiche in tutte le fasi di produzione primaria, trasformazione e condizionamento, al fine di offrire un elevato standard di sicurezza e genuinità del prodotto. Particolare attenzione deve quindi essere posta ai metodi di coltura, approvvigionamento di materie prime, distillazione ed alle pratiche enologiche espressamente elencate dalla normativa comunitaria, evitandone altre e diverse, se non previamente sperimentate ed autorizzate.

La produzione delle Grappe e dei Liquori, inoltre, deve avvenire nel rispetto della specifica normativa sulla sicurezza alimentare in materia di produzione e commercializzazione di acquaviti, grappa, brandy italiano e liquori e sulla definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose. La produzione di Grappa, inoltre, deve avvenire conformemente alle disposizioni dell'Istituto Tutela Grappa del Trentino.

La produzione dei distillati, sciroppi, bibite e liquori a marchio "Tassoni" avviene mediante la selezione di materie prime non provenienti da organismi geneticamente modificati e che rispettano la specifica normativa sulla sicurezza alimentare sui limiti di tolleranza nei prodotti destinati all'alimentazione, dei residui delle sostanze attive dei presidi sanitari (antiparassitari agricoli).

5.3 Imbottigliamento dell'acqua minerale

Obiettivo prioritario la garanzia che l'acqua minerale giunga al consumatore pura come all'origine. Sono pertanto attuate le massime misure di protezione della fonte per metterla al riparo dal rischio di agenti esterni potenzialmente inquinanti.

Il processo di captazione con il quale l'acqua dalla fonte viene portata alle strutture di imbottigliamento deve avvenire nel rispetto di tutte le norme di legge a garanzia della sicurezza di un prodotto alimentare (D. Lgs. 25/01/1992 n. 105).

L'imbottigliamento deve garantire un'acqua "batteriologicalamente pura" e deve avvenire in condizioni totalmente asettiche per impedire qualsiasi contaminazione. Controlli rigorosi e frequenti devono essere svolti sulla linea di imbottigliamento, sui prodotti finiti e sulla rete di distribuzione.

Il processo produttivo deve sottendere al massimo risparmio energetico e idrico, a vantaggio di uno sviluppo corretto, rispettoso e sostenibile.

6. Trasparenza dell'informativa contabile e controlli interni

6.1 Libri contabili e registri societari

Le Aziende del Gruppo registrano in modo accurato e completo tutte le attività ed operazioni aziendali, onde attuare la massima trasparenza contabile ed evitare che compaiano poste false, fuorvianti o ingannevoli. L'attività amministrativa e contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano l'efficienza, correttezza, completezza e corrispondenza ai principi contabili, nonché favoriscano i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni aziendali.

Le Aziende del Gruppo ritengono che la correttezza dei bilanci aziendali sia un valore fondamentale e presta, a tutti i livelli, la propria massima collaborazione, fornendo informazioni corrette e veritiere in merito alle attività, beni ed operazioni aziendali, nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta ricevuta dagli Organi competenti.

Ciascun Destinatario è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità. Ogni operazione e/o attività deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità, alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi del Gruppo:

- le procedure aziendali devono consentire l'effettuazione di controlli sulle operazioni, sui processi autorizzativi e sull'esecuzione delle operazioni medesime;
- ogni collaboratore che effettui operazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili appartenenti alla Società, deve fornire ragionevolmente le opportune evidenze per consentire la verifica delle suddette operazioni.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità nonché la ricostruzione accurata dell'operazione stessa. Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, alterazioni o trascuratezze dell'informativa e della documentazione di supporto sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore ovvero al Garante.

6.2 Controlli interni

È volontà del Gruppo diffondere a tutti i livelli della propria organizzazione una cultura consapevole dell'importanza di un adeguato sistema di controllo. In particolare si ritiene che il sistema di controllo debba favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali e debba, pertanto, essere orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi produttivi e gestionali. Tutti i Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili del corretto funzionamento del sistema di controllo. Ognuno deve sentirsi custode responsabile dei beni aziendali, materiali e immateriali, che sono strumentali all'attività svolta. Gli organi di controllo hanno libero accesso ai dati, alla documentazione ed alle informazioni utili per lo svolgimento della loro attività.

7. Funzionamento degli organi sociali e condotta societaria

Gli organi sociali, nello svolgimento delle attività di loro competenza, si attengono ai principi di legalità, correttezza e trasparenza.

Il Gruppo e le Aziende del Gruppo ritengono che debba essere sempre perseguita una condotta societaria nel rispetto formale e sostanziale della normativa di legge. È protetta la libera determinazione assembleare ed è richiesta una condotta trasparente ed affidabile, anche nei confronti dei creditori; viene, inoltre, tutelata l'integrità del capitale sociale e delle riserve non distribuibili. L'atteggiamento aziendale è improntato alla massima collaborazione con le Autorità preposte a controlli e/o verifiche.

Nello svolgimento di attività aziendali o che abbiano comunque un effetto, anche indiretto sulle medesime, i Destinatari del presente Codice dovranno evitare qualsiasi forma di associazione, la quale possa essere in qualsivoglia modo funzionale alla commissione di un fatto di reato.

8. Tutela dell'industria, del commercio e dei diritti di proprietà industriale e d'autore

Il Gruppo e le Aziende del Gruppo credono nella libera e leale concorrenza ed informano le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

Ciascun Destinatario del presente Codice Etico deve tenere comportamenti corretti negli affari di interesse dell'Azienda e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica delle Aziende del Gruppo ed è vietata.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse delle Aziende del Gruppo o del Gruppo può giustificare una condotta non conforme alle regole del presente Codice.

In ogni comunicazione con l'esterno le informazioni riguardanti le Aziende del Gruppo o il Gruppo e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili.

I Destinatari devono astenersi dal porre in essere comportamenti volti ad impedire o turbare il corretto esercizio di attività industriali o commerciali e dal compiere atti non conformi alla deontologia professionale e buona prassi commerciale, inclusa la vendita di prodotti non originali o genuini, o contraffatti, o diversi da quanto dichiarato o pattuito per origine, provenienza, qualità o quantità, o atti a indurre in inganno il cliente su origine, provenienza o qualità del prodotto.

Ciascuna azienda del Gruppo Lunelli si impegna inoltre a tutelare i diritti di proprietà industriale (marchi, brevetti, segni distintivi, disegni, modelli industriali, opere dell'ingegno, ecc.) ed i diritti d'autore propri ed altrui.



CODE OF ETHICS LUNELLI GROUP

Updated January 2022

(Approved and adopted by resolutions of Board of Directors of Lunelli S.p.A. on 8th April 2022 and subsequently by the Board of Directors of the companies of Lunelli Group)



Introduction

1. General Principles

- 1.1 Addressees and compliance with the code
- 1.2 Reports of violations
- 1.3 Sanctions
- 1.4 Obligations for all employees
- 1.5 Additional obligations for Heads of Business Units and Functions

2. Business Management Behaviour

- 2.1 Business management in general
- 2.2 Gifts, gratuities and other benefits
- 2.3 Donations, sponsorships and partnerships in support of the community
- 2.4 Conflicts of interest
- 2.5 Relations with suppliers
- 2.6 Relations with customers and consumers
- 2.7 Relations with the environment and the community
- 2.8 Proper use of company assets and IT resources
- 2.9 Information management

3. External Relations

- 3.1 Relations with parties, Trade Unions and associations
- 3.2 Relations with public institutions
- 3.3 Subsidies and financing
- 3.4 Media relations

4. Staff Policies

- 4.1 Human resources management
- 4.2 Sexual harassment
- 4.3 Dress code
- 4.4 Workers' health and safety

5. Compliance with production specifications and oenological practices

- 5.1 Compliance with production specifications
- 5.2 Oenological practices and distillation and beverage production
- 5.3 Mineral water bottling

6. Transparency of accounting information and internal controls

- 6.1 Corporate books and records
- 6.2 Internal controls

7. Functioning of corporate bodies and corporate conduct

8. Protection of industry, trade and industrial property rights and copyrights



Introduction

Lunelli Group operates in the high-end beverage sector with the mission of representing, through its brands, the excellence of Italian beverages. On the one hand, the parent company Lunelli S.p.A. holds controlling stakes in the "core business" (Trentodoc, Prosecco, wines, distillates, natural mineral water, soft drinks, syrups and liqueurs), managed directly and with the aim of creating long-term value through the creation of a leading group in the sector, an ambassador in the world of the Italian Art of Living. On the other hand, the Parent Company holds industrial and financial stakes (including minority stakes) in other companies, which represent diversification investments. In this case, the objective is to create value in the medium and long term by identifying sectors, companies and geographic areas that offer good return opportunities and at the same time allow for risk diversification from the group's core business.

The core business is Ferrari Trento (Ferrari F.lli Lunelli S.p.A.), founded in Trento in 1902 by Giulio Ferrari, the first to realise Trentino's extraordinary vocation for growing Chardonnay. The Lunelli family has been at the helm since 1952 and is faithful to Metodo Classico as the only production process and to Trentino, with its extraordinary mountain viticulture, as the territory of choice for its vineyards. The 1980s saw the start of a path of diversification that led to Ferrari Trentodoc, Grappa Segnana (Segnana F.lli Lunelli S.r.l.), Surgiva mineral water (Surgiva F.lli Lunelli S. p.A), the wines of the Lunelli Estates in Trentino, Tuscany and Umbria (Tenute Lunelli Soc. Agr. S.r.l.) and Bisol1542, one of the most renewed brands of Prosecco Superiore di Valdobbiadene (Bisol Desiderio & Figli S.r.l.).

More recently, the historic Italian company Cedral Tassoni S.p.A. Salò ("Cedral Tassoni") was acquired and became part of Lunelli Group. Founded in 1793 as an apothecary, the company has evolved to become a well-known and evocative brand in the beverage sector, capable of making inroads into the hearts of Italians and enduring beyond fashion.

Finally, part of the group is the Locanda Margon, a refined Michelin-starred restaurant located in the heart of the Ferrari vineyards and which is a place of experimentation for innovative pairings with Trentodoc sparkling wine.

The aforementioned companies report, directly or indirectly, to the holding company Lunelli S.p.A. ("Parent Company"), which exercises control and coordination. Together with Lunelli S.p.A., these companies are part of "Lunelli Group", meaning that in addition to Lunelli S.p.A. (hereinafter "Lunelli"), all the companies controlled by it, pursuant to art. 2359 of the Italian Civil Code, are also part of the "Lunelli Group". C., directly or indirectly, including Lunelli Group S.r.l. and the company Elle52 Investimenti S.r.l., the latter company operating in the alternative investments sector with a particular focus on private equity funds.

The companies of Lunelli Group pay great attention to the ethical aspects of business and to the issue of sustainability, understood as social, economic and environmental responsibility, in the belief that a company must reconcile the creation of value for shareholders with the production of well-being, safety and beauty for its employees, stakeholders and the community that hosts it.

All activities of Lunelli Group must be carried out in compliance with the law, in a framework of fair competition with honesty, integrity, fairness and good faith, and, insofar as compatible with this, with respect for the legitimate interests of suppliers, customers, employees, commercial and financial partners and the communities in which the Group is present with its activities. All those who work in the Group, without distinction or exception, are committed to observe and enforce these principles within the scope of their functions and responsibilities. In no way may the conviction of acting for the benefit of the Group justify the adoption of behaviour in conflict with these principles.

Due to the complexity of the situations in which the Group operates, it is important to clearly define the set of values that the Group recognises, accepts and shares and the set of responsibilities that the Group assumes internally and externally. For this reason, this "Code of Ethics" has been drawn up, which contains a set of principles and rules whose observance by the Addressees is of fundamental importance for the good functioning, reliability and reputation of the Group. The Code of Ethics aims to imprint correctness, fairness, integrity, loyalty and professional rigour on operations, behaviour and the way of working both in internal relations within the Group and in relations with external parties, focusing on compliance with the laws and regulations of the countries in which the Group operates, as well as respect for company procedures.

This "Code of Ethics" (hereinafter also referred to as the "Code") and its revisions are subject to formal approval by the Board of Directors of Lunelli S.p.A. and by the relevant administrative bodies of the other companies belonging to Lunelli Group, thus constituting the Code of Ethics for the entire Group.

The application and supervision of the Code of Ethics is entrusted to the Administrative Body of each company of the Group, which avails itself of its own corporate structures and the Supervisory Body set up within the framework of the adoption of the respective Organisation, Management and Control Models pursuant to legislative decree 231/2001.

1. General Principles

1.1 Addressees and compliance with the code

The "Addressees" encompasses directors and members of the corporate bodies of all the companies of the Group, all the employees and non-employees who collaborate with the companies of the Group or perform activities of any kind and all those who, directly or indirectly, permanently or temporarily, establish relations and relationships with the Group or, in any case, work to pursue its objectives, in all the countries in which the Group operates. These subjects are therefore called upon to know and apply the contents of the Code of Ethics as well as to contribute to its implementation and to the dissemination of the principles developed therein.

The Addressees of this Code of Ethics must comply with the following guiding principles, as far as they are concerned when carrying out activities in the interest or to the advantage of the Group Companies:

- act in an informed manner in compliance with the law and regulations in force;

- treat customers, partners, employees, suppliers, the surrounding community and the institutions representing it, including any public official or public service provider, as well as any third party with whom one comes into contact for professional reasons, with honesty, fairness, impartiality and without prejudice;
- compete fairly on the market with competitors;
- protect their own health and safety and that of third parties;
- monitor and, where appropriate, minimise the potentially harmful impacts of company activities on the environment;
- maintain the confidentiality of information concerning Group companies, its know-how, employees, customers and suppliers;
- operate according to the principle that every operation or transaction must be correctly recorded, authorised, verifiable, legitimate, consistent and congruous;
- avoid or declare in advance any conflicts of interest;
- use the intellectual and tangible assets of the Group's companies, including IT tools, in compliance with the general rules and their intended use and in such a way as to protect their preservation and functionality, respecting the intellectual property rights of third parties, avoiding their use in violation of any legal provision.

The rules contained in the Code of Ethics integrate the conduct that the Addressees are required to observe by virtue of the laws, civil and criminal, and regulations in force, and the obligations provided for by collective bargaining. In no way may the conviction of acting to the advantage of the Group or Group Companies justify the adoption of conduct in contrast with these principles. Addressees of the Code of Ethics, who violate its rules, damage the relationship of trust with the Group Companies or the Group, causing damage, and will be subject to the sanctions provided for.

Each Company of the Group ensures, also through the appointment of a Supervisory Board (“Supervisory Board”) within the framework of the Organisation, Management and Control Models pursuant to Legislative Decree 231/2001 (the '231 Models'): maximum dissemination of the Code among the Addressees;

- a) the updating of the Code in order to adapt it to developments in civil awareness and regulations of relevance to the Code;
- b) carrying out checks on any reports of violations of the rules of the Code;
- c) the assessment of the facts and the consequent implementation of appropriate sanctioning measures in the event of an established violation;
- (d) that no one may suffer retaliation of any kind for providing information on possible violations of the Code or the relevant standards.

Each Group Company requires the Addressees themselves to undertake to respect and implement the principles contained herein and commits not to undertake or continue any relationship with Addressees who prove not to share the content and spirit of this Code.

Each Addressee is required to be familiar with the Code of Ethics, to actively contribute to its implementation and dissemination and to report any shortcomings to the competent function.

1.2. Reports of violations

Cases of breach of this Code of Ethics may be reported by any Addressee, even in a confidential manner, directly to the Supervisory Board through the reporting channels made available. The procedures for reporting and verifying violations are based on criteria of confidentiality and protection of confidentiality.

Reports can be sent in paper form to the postal address: Lunelli S.p.A., via del Ponte 15, 38123 Trento - Italy, to the attention of the Chairman of the Board of Directors, or the Chief Executive Officer, or the Employer, or the compliance officer. A report can also be made directly through the dedicated e-mail address: odv@ferraritrento.it, in particular when the abovementioned subjects are involved in the violation.

If an employee of a company belonging to Lunelli Group wishes to make a report, please refer to the procedures indicated in the "SPEAK UP & WHISTLEBLOWING POLICY" adopted by Lunelli Group.

Lunelli Group undertakes to protect the person making the report from any form of retaliation or discrimination, ensuring confidentiality, with the exception of legal obligations.

Reports, which must be circumstantiated and based on precise and concordant facts, may not be the cause of retaliatory or discriminatory acts, direct or indirect, against the reporter for reasons relating to the report, which acts are expressly prohibited and disciplinary in nature; similarly, defamatory, false, opportunistic and/or made for the sole purpose of damaging the reputation of the reported person, as well as any other case of abuse or intentional exploitation of the reporting procedure, are disciplinary in nature.

In order to protect Lunelli Group, any person making a report by intent that proves to be unfounded will therefore be sanctioned. Moreover, any person making a report with gross negligence that proves to be manifestly unfounded, will therefore be sanctioned.

The Group undertakes to take charge of reports and their processing as well as to provide feedback on the outcome of investigations to anyone reporting a violation of the Code of Ethics

1.3. Sanctions

Compliance with the rules of this Code is an essential part of employees' contractual obligations and therefore of their work performance, pursuant to and for the purposes of Articles 2104 and/or 2105 of the Civil Code. Violation of the rules of this Code may therefore constitute a breach of the primary obligations of the employment relationship and/or a disciplinary offence punishable pursuant to the contractual provisions in force and provided for by Model 231, with all legal consequences, also with regard to the preservation of the employment relationship and may lead to actions for compensation for damages caused by the same violation.

Observance of the rules of this Code is also an essential component of relations with other Addressees, who shall be obliged to comply therewith. Failure to comply with the Code constitutes a significant breach of contractual obligations with the Recipient and may result in the termination

of the contract due to his or her act and fault, without prejudice to Lunelli Group's right to compensation for any damages suffered as a result of the breach.

1.4 Obligations for all employees

In addition to the above, each employee is required to be familiar with the rules contained in the Code and the reference standards governing the activity carried out within the scope of his or her function. Group employees are obliged to:

- a) refrain from conduct contrary to these rules;
- b) promptly report to his or her superior or to the Supervisory Body any news, either of direct detection or reported by others, concerning possible violations thereof as well as any request made to him or her to violate them. To this end, Lunelli Group has adopted a specific reporting procedure that has been circulated to all employees, who are therefore required to know and apply it;
- c) with regard to external subjects, according to their own competences: i. adequately inform them about the commitments and obligations imposed by the Code; ii. demand compliance with the obligations that directly concern their activity; iii. take the appropriate internal and, if within their own competence, external initiatives in the event of failure by third parties to comply with the obligation to comply with the rules of the Code.

1.5 Additional obligations for Heads of Business Units and Functions

In addition to the above, each Unit/Function Manager is obliged to:

- a) set an example to his or her collaborators by his or her conduct and direct them to comply with the Code and the reference procedures, as well as monitor compliance therewith;
- b) work so that employees understand that compliance with the rules of the Code, as well as with the procedures and safety rules, is an essential part of the quality of work performance;
- c) requesting and arranging, to the extent of their competence and on the basis of the availability assigned, the necessary resources so that the activities may be carried out in compliance with the law;
- d) carefully select, to the extent of their competence, internal and external collaborators to prevent assignments being given to persons who do not give full reliance on their commitment to comply with the rules of the Code and procedures;
- e) encourage, within his or her Unit or Function, the presentation and investigation of any problems and critical aspects of compliance with the Code of Ethics and procedures
- f) take immediate corrective action when required by the situation;

2. Business management behaviour

2.1 General business management

The Group is guided in its business relations by the principles of loyalty, fairness, transparency, efficiency and openness to the market.

All actions and operations of the Group Companies must be adequately recorded, and it must be possible to verify the decision-making, authorisation and execution process.

For each operation there must be adequate documentary support in order to be able, at any time, to carry out controls that certify the characteristics and motivations of the operation and identify who authorised, performed, recorded and verified the operation itself.

Group companies undertake to guarantee the correctness and traceability of financial flows to and from the outside and the traceability of payments with particular reference to customers, suppliers and external consultants.

Group employees and external collaborators acting in the name of or on behalf of the Group itself, are required in business relations of interest to the Group and in relations with the Public Administration to behave ethically and in compliance with the law, with the utmost transparency, clarity, correctness and efficiency. In business and commercial or promotional relations, the Addressees are also bound to conduct themselves in line with the Group's corporate policies, which can never result, even if aimed at pursuing the corporate purpose, in acts contrary to the law, the regulations in force or the corporate procedures adopted with reference to individual functions.

It is forbidden for the Addressees of this Code of Ethics to replace or transfer money, goods or other utilities deriving from crime, or to carry out other operations in relation to them in such a way as to hinder the identification of their criminal origin. The Group shall always comply with the application of the anti-money laundering laws in force in the place where its member companies operate.

Group companies shall avoid entering into business relations with third parties whose participation in criminal or terrorist activities is ascertained or even reasonably suspected.

2.2 Gifts, gratuities and other benefits

No form of gift, gratuity or benefit is allowed that may be interpreted as exceeding normal business practices or courtesy, or in any case aimed at acquiring unlawful favourable treatment in the conduct of any activity connected with the Company.

Any Addressee receiving gifts, beyond the limits of normal courtesy relations and not of modest value, shall refuse and shall immediately inform his/her superior or the Supervisory Board.

In relations with third parties, it is not permitted to offer any object, service or favour, which violates the law, in order to obtain more favourable treatment.

In addition, in the course of business negotiations, requests or commercial dealings with the P.A., it is not permitted to offer, directly or indirectly, money, gifts or compensation to officials or their relatives, whether Italian or in other countries, except in the case of acts of commercial courtesy or gifts of modest value and in any case in compliance with the law. Furthermore, the following actions must not be undertaken, even indirectly

- proposing employment opportunities that may personally benefit P.A. employees
- solicit or obtain confidential information that may compromise the integrity or reputation of one or both parties.

2.3 Donations, sponsorships and partnerships to support the community

Responsible and active participation in supporting the community represents a fundamental value for Lunelli Group.

In choosing beneficiaries and in sponsoring initiatives in support of the community, Lunelli Group is committed to applying principles in line with the Group's mission and the principles contained in this Code of Ethics.

Donations must be made in favour of subjects or bodies whose articles of association or bylaws provide for the pursuit of purposes mainly of assistance, charity, education, culture, recovery of the artistic heritage, study or scientific research, or the implementation of socially useful or environmental projects.

In general, sponsorships and donations in favour of the community may only be made where they are: in support of respectable, transparent, non-discriminatory organisations/events, in compliance with local laws and regulations.

Sponsorships and donations in favour of the community cannot be made where they can be considered as an imposition of an improper obligation or an excessive influence on the recipient or as a reward for an activity; are made with instruments that do not guarantee the traceability of the payment; can compromise the probity and reputation of the companies of Lunelli Group.

All payments made for sponsorships or charitable donations must be recorded accurately and, in their entirety, and made known in the books and accounting records by the relevant departments. In all cases, traceability of transactions and transparency in decisions must be ensured, starting with the choice of beneficiaries and ending with the receipt of the goods or donation by third parties.

Contributions to political parties or their representatives or to associations with which a conflict of interest could arise are expressly prohibited.

In no way may donations, sponsorships and partnership initiatives be used by the Addressees for corrupt purposes: in fact, such activities must not be aimed at obtaining undue advantages from persons directly or indirectly connected to their beneficiaries.

2.4 Conflicts of interest

Addressees must avoid situations and/or activities that could lead to conflicts of interest with those of the Group or that could interfere with their ability to make impartial decisions, in safeguarding the best interests of the Group. If a situation of conflict with the interests of the Group should arise for the Addressee, the Addressee must immediately inform his or her superior and/or the Supervisory Board and refrain from any activity connected with the situation that is the source of the conflict.

In relations between the Group and Third Parties, Addressees must act according to ethical and legal standards, with an explicit prohibition of resorting to illegitimate favouritism, collusive practices, corruption or solicitation of personal advantages for themselves or others.

It is not permitted to pursue one's own interests to the detriment of corporate interests, nor to make unauthorised personal use of corporate assets; without prejudice to the foregoing, Directors are not permitted to hold interests directly or indirectly in competing companies, customers, suppliers or auditors, unless they inform the Supervisory Board in advance, which will supervise accordingly, informing the relevant administrative body where appropriate.

It is compulsory to promptly report to one's superior and/or to the Supervisory Body any information that may lead one to presume or presage a situation of potential conflict of interest with the Group.

By way of example, and without limitation, the following situations may give rise to conflicts of interest

1. having economic and financial interests (significant ownership of shares, professional appointments, etc.), including through family members, with customers, suppliers or competitors;
2. carrying out work activities, including by family members, with customers, suppliers or competitors;
3. accepting money, gifts or favours of any kind from persons, companies or entities that are or intend to enter into business relations with the Group;
4. use one's position in the company or information acquired in the course of one's work in such a way that may create a conflict between one's own interests and those of the company;
5. buy or sell shares when, in connection with one's work, one is aware of relevant information not yet in the public domain (insider trading).

2.5 Relations with suppliers

The Companies of the Group establish collaborative relations with their suppliers, in compliance with current regulations and the principles of this Code, paying attention to the best professional standards, best practices in ethics, health and safety protection and respect for the environment.

The selection of suppliers and the formulation of the conditions of purchase of goods and services for the Companies of the Group is dictated by values and parameters of competition, objectivity, fairness, impartiality, price equity, quality of the good and/or service, carefully assessing the guarantees of assistance and the panorama of offers in general. Purchasing processes must be characterised by the search for the maximum competitive advantage for the Group Company on which the individual purchase falls, taking into account the Group's interest and loyalty and impartiality towards any supplier in possession of the required requisites.

Raw materials, semi-finished and/or finished products and services purchased must ensure compliance with the safety, hygiene and quality standards established by the applicable legal provisions and production specifications. Without prejudice to compliance with the aforementioned minimum levels, the demand for raw materials, products and services that guarantee safety and quality must be set against the purchase price requested. In particular, when negotiating with suppliers, the Group also takes into account the current market price and, in the case of purchasing grapes, takes into account the objective of sustainability of the supply chain. In addition, the cooperation of suppliers shall be pursued in order to constantly ensure that the Group's customers' requirements in terms of quality and delivery times are met. The stipulation of a contract with a supplier must always be based on relations of extreme clarity, avoiding, where possible, the assumption of contractual obligations that entail forms of dependence towards the contracting supplier.

Suppliers of machinery and work equipment shall also be selected on the basis of the compliance of the supplies with occupational safety and hygiene regulations.

Supplies of personal protective equipment and in any case of general safety and prevention devices shall comply with the obligations concerning certification and suitability, both general and specific, in relation to the intended use.



Before entrusting third parties with activities to be performed within company facilities or areas to which the Companies have the availability, within the framework of tender, work or supply contracts, the technical and professional suitability of the third party shall be verified, thus complying with the specific legal obligations on work safety and hygiene.

The Companies of the Group make use of suppliers that operate in compliance with the regulations in force and the rules provided for in this article.

2.6 Customer and Consumer Relations

The companies of Lunelli Group pursue their sales objectives on the national and international markets by offering products of excellence and in compliance with the rules set to protect competition. Each Recipient, in the context of relations with customers and in compliance with internal procedures, must promote maximum customer satisfaction, providing, among other things, exhaustive and accurate information on the products supplied to them, so as to encourage informed choices.

The Group does not market products that are adulterated, counterfeited or otherwise present alterations and/or manipulations not permitted by law. To this end, it undertakes to supply high quality, safe and genuine products, in compliance with the applicable laws. The quality of the products supplied shall never, with specific reference to wines protected by quality designations, be lower than the minimum requirements set forth in the applicable production specifications.

Consumers must be informed about the characteristics of the products supplied in a full, truthful and transparent manner. Any communication addressed to them, as well as advertising messages, shall be based on criteria of simplicity, clarity and completeness, avoiding the use of any misleading and/or unfair practices.

Product labelling, as well as advertising campaigns, regardless of the medium through which they are carried out, must comply with the provisions of law and the applicable self-discipline codes. The Group also undertakes, through the associations to which it belongs, to support campaigns that promote full and correct information for consumers, in order to enable them to make informed choices regarding the consumption of alcoholic beverages.

The relations that Group companies have directly with consumers (by way of example, but not limited to, direct sales of their products, complaint procedures, requests for information, etc.) must be marked by principles of helpfulness, courtesy, correctness and timeliness. It is ethical to set up specific procedures to facilitate consumers in asserting their complaints.

2.7 Relations with the environment and the community

Each company of Lunelli Group considers the protection of the environment as a point of constant attention in planning and carrying out its production activities. In particular, it scrupulously complies with policies aimed at reducing pollution, promotes forms of efficiency and energy saving and respects the surrounding landscape, lending the utmost cooperation to the public authorities in charge of checking, monitoring and protecting the environment.

Any use of plant protection products and other chemical and biological products that may be harmful to the environment must be carried out in compliance with the law and in such a way as to minimise the impact on the surrounding ecosystem. Waste must be collected in compliance with applicable regulations and stored, with a view to disposal, in such a way as not to contaminate the environment.

The Recipients of this Code shall contribute, in carrying out their business activities, to the full protection of the environment and shall pay the utmost attention to ensure that the regulations in force on the subject are complied with and that no contaminating events occur, even if only incidentally.

Lunelli Group considers as an important factor the promotion of activities carried out by non-profit bodies, institutes or associations that have a positive impact on the social fabric and is actively involved in support projects in favour of particularly needy communities. It may provide support, financial or otherwise, to associations or other entities carrying out non-profit charitable activities. It also considers it important to promote research and/or training activities on topics of interest to the wine sector. It may provide collaboration and support, financial or otherwise, to universities and research and training institutes to carry out research or training events of common interest.

2.8 Proper use of company assets and IT resources

Each Addressee is responsible for the protection of the resources entrusted to him/her and has the duty to promptly inform the appropriate structures of any threats or events harmful to the Group.

In particular, each Addressee shall

- work diligently to protect corporate assets, through responsible conduct and in line with the operating procedures prepared to regulate their use;
- avoid improper use of corporate assets that may cause damage or reduction of efficiency, or in any case contrary to the interests of the company and the law;
- obtain the necessary authorisations in the event of use of the asset outside the company sphere;
- the increasing dependence on information technology requires ensuring the availability, security, integrity, compliance with legal requirements and maximum efficiency of this particular category of assets;

Computer and telecommunication resources are a fundamental tool for the efficient and competitive operation of the enterprise, ensuring the speed, breadth and correctness of information flows.

All data and information stored in the company's computer and telecommunication systems, including e-mail messages, are the property of the Company and are to be used exclusively for the performance of company activities, in the manner and within the limits indicated by the same.

Each Addressee is required to

- scrupulously adopt the provisions of the corporate security policies, in order not to compromise the functionality and protection of the information systems;
- avoid loading borrowed or unauthorised software onto company systems, and never make unauthorised copies of licensed programs for personal, company or third-party use;
- comply, in particular, with privacy regulations, using computer and telematic tools correctly and responsibly.

In any case, any use for the purpose of collecting, storing and disseminating data and information for purposes other than those connected with the Company's business is prohibited.

The use, even unintentional, of these assets for any purpose outside the Company's activity, may cause serious damage (economic, image, competitiveness, etc.) to the Group, with the aggravating circumstance that improper use may entail potential criminal and administrative sanctions for any offence and the need to take disciplinary measures against the Addressees.

2.9 Information Management

Each Addressee must know and implement the provisions of the corporate policies on information security to guarantee its integrity, confidentiality and availability. He/she is required to process his/her documents using clear, objective and exhaustive language, allowing them to be consulted by colleagues, managers or authorised external parties. By way of example, all information concerning: prototypes, new production and/or cultivation techniques, drawings, drafts, trademarks and studies concerning products under development, commercial, management, industrial and strategic plans, financial or investment and divestment operations, employees' personal data and lists of customers and collaborators and anything else that is part of the Group's production, agricultural, industrial, commercial and management know-how shall be considered confidential. Any information and material obtained or produced by an Addressee in the performance of or in connection with his/her work is the exclusive property of the Group company with which the Addressee has an employment relationship.

3. External Relations

3.1 Relations with parties, Trade Unions and associations

Each employee must recognise that any involvement in political activities takes place on a personal basis, in his or her own time, at his or her own expense and in accordance with applicable laws. The Group also does not make contributions to organisations with which a conflict of interest may arise. Forms of cooperation are possible when: the purpose is traceable to the Group's mission or relates to projects in the public interest; the destination of the resources is clear and documentable; there is express authorisation from the relevant corporate functions. The Group discusses transparently with all political forces, in order to duly represent its positions on topics and issues of interest. The presentation of specific positions of the Group with political forces and/or associations must take place with the consent of the top management or of the functions in charge.

3.2 Relations with public institutions

Relations with public bodies and organisations, which are necessary for the development of the Group's corporate programmes, are exclusively reserved to the corporate functions delegated for this purpose. Relations must be characterised by the utmost transparency, clarity, correctness and such as not to lead to partial, false, ambiguous or misleading interpretations by the public institutions with which relations are maintained in various capacities. Recruitment of former Public

Administration employees takes place in strict compliance with the standard procedures defined by the company for personnel selection.

Recipients are required to have relations with the P.A. in compliance with the regulations in force, following the procedures laid down by law both in presenting their requests to P.A. officials and in challenging the decisions taken by the P.A. itself. It is absolutely forbidden to offer or promise, in any form whatsoever, including indirectly, money, gifts, goods, services and, in general, undue favours to public officials, persons in charge of a public service and, in general, any other person working on behalf of the P.A.. It is also forbidden to falsify documentary data or reports in order to obtain funding or other advantages from the P.A.. The Addressees are obliged to report to the Supervisory Board undue requests for payment of money, or payment in general of gifts, goods, services and, in general, undue favours, by public officials or persons acting on behalf of the P.A., even if such requests are made indirectly.

3.3 Subsidies and financing

Grants, subsidies or financing obtained from the European Union, the State or another public body, even if of small value and/or amount, must be applied for in accordance with the applicable rules and used for the purposes for which they were requested and granted.

3.4 Media relations

Relations between the Group companies and the mass media are the responsibility of the specifically designated corporate functions and must be carried out consistently with the defined communication policy and tools.

In the promotion of advertising campaigns, excessively aggressive, discriminatory and/or offensive forms of advertising must be refrained from; special attention must be paid to forms of advertising aimed at particularly sensitive consumer categories, such as young people in particular. In any case, the applicable legal provisions and self-regulatory code must be observed.

4. Staff policies

4.1 Human resources management

Human resources are the Group's most important asset and an indispensable element of the company's existence. The dedication and professionalism of employees are decisive values and conditions for the achievement of the Group's objectives. The Group is committed to developing the skills and competences of each employee so that the energy and creativity of individuals finds full expression in the execution and achievement of the corporate purpose. The Group offers all employees the same opportunities for professional growth, ensuring that everyone enjoys fair treatment based on merit criteria, without any discrimination on the basis of age, religion, ethnic or geographical origins, sexual, political or trade union orientation, race or social class, disability, family responsibilities or marital status. The competent functions must:

- a) adopt criteria of merit, competence and in any case strictly professional criteria for any decision concerning an employee;
- b) select, recruit, train, remunerate and manage employees without any discrimination;
- c) create a work environment in which personal characteristics cannot give rise to discrimination.

Each Addressee must actively cooperate to maintain a climate of mutual respect for the dignity and reputation of each one.

The Companies of the Group therefore oppose any behaviour or attitude that is discriminatory or harmful to the person, his/her beliefs and preferences (e.g. in the case of insults, threats, isolation or excessive intrusiveness, professional limitations). Any breach of the provisions of this Article must be immediately reported to one's supervisor or to the Supervisory Board.

Employment relationships must be established in a regular manner, in compliance with the law, guaranteeing all the rights that the law ensures to workers. In particular, workers must be guaranteed the payment of an adequate salary and the fulfilment of all contribution obligations that the law places on employers.

Each Group company guarantees a safe working environment, capable of protecting the physical and mental health of workers, in compliance with applicable laws. Compatible with production requirements, the workplace must also be comfortable, guaranteeing adequate conditions of hygiene, microclimate, noise, ventilation and lighting.

4.2 Sexual harassment

Lunelli Group does not tolerate sexual harassment, meaning as such: the subordination of salary or career prospects to the acceptance of sexual favours; proposals of private interpersonal relations, conducted despite an express or reasonably evident unwillingness, that have the capacity, in relation to the specific nature of the situation, to disturb the Recipient's serenity.

4.3 Dress code

Group employees are required to wear appropriate attire, paying particular attention if, in the course of their work, they have contact with customers, suppliers and/or the public.

4.4 Workers' health and safety

Each Group company is committed to spreading and consolidating a culture of safety, developing risk awareness, promoting responsible behaviour by all employees and working to preserve, especially through preventive actions, the health and safety of workers. To this end, Group companies undertake to develop training (and information) programmes modulated differently depending on the Recipients and to guarantee the protection of working conditions in the protection of the psycho-physical integrity of workers, maintaining their plants, offices and operating systems in such a way as to comply with all safety standards.

Each Group company will carry out periodic checks to ensure that all safety measures are effectively implemented and complied with. All employees, in turn, undertake to comply with the conditions imposed by law and the Group's practices and procedures.

All company decisions, of all types and levels, regarding occupational safety and health, must take into account the following basic principles and criteria

- avoid risks;
- assess risks that cannot be avoided;
- combat risks at source;
- adapting work to man - particularly with regard to the design of workplaces and the choice of equipment and working and production methods - in order to mitigate monotonous and repetitive work and to reduce the effects of such work on health;
- take into account the degree of technical development;
- replace what is dangerous with what is not or is less dangerous;
- give collective protective measures priority over individual protective measures.

There is a general ban on the use of drugs in the performance of company activities. There is also a ban on the use of alcoholic substances, with the exception of moderate consumption strictly related to the performance of certain activities that are indispensable for the performance of one's function. For example, it is noted that some employees come into contact with wine or other alcoholic beverages when assessing product quality, or as part of promotional and commercial activities, at tastings and events. In such cases, it is recommended to always keep within the limits of moderate consumption and, whenever possible, not to swallow the product. Particular care must be taken when driving vehicles and motor vehicles, and the legal limits must always be observed.

In the production area, the consumption of wine and other alcoholic beverages is strictly forbidden for all employees operating machinery, equipment and facilities.

It is also forbidden to smoke in the workplace - in compliance with the law - and in any circumstance in which smoking may endanger company structures and assets or the health or safety of colleagues and third parties.

5. Compliance with production specifications and oenological practices

5.1 Compliance with production specifications

Production must comply with a set of rules (production specifications), parameters and mandatory characteristics aimed at guaranteeing the quality of the product and, at the same time, ensuring consumer and producer protection, while respecting the interests of the sector concerned.

Designations of origin and geographical indications are protected at EC level against uses that unduly exploit the reputation of these products.

Official controls, aimed at ensuring compliance with the above-mentioned regulations, as well as with the relevant production specifications, complete the framework useful to offer consumers genuine products that meet the specific characteristics and requirements set for each sector.



The operator, therefore, is called upon to operate in full compliance with the standards set out above, as well as with the specific internal provisions governing individual products so that consumer expectations are fully respected.

5.2 Oenological practices and distillation and beverage production

Without prejudice to the provisions of point 2.5 above, wine products and distillates, whether of viticultural or fruit origin (e.g. citron, lemon and orange distillates), are released into the commercial circuit mainly after undergoing indispensable treatments, which are also prescribed by the EU precisely to guarantee the consumer what is defined as 'legal authenticity': each product must not undergo modifications or additions of any kind that could make it qualitatively inferior or even harmful to health.

It is for this priority objective that a list of permitted oenological practices and treatments has been compiled and that, for the authorisation of oenological practices, the EC Commission has referred to those recommended and published by the International Organisation of Vine and Wine (OIV).

Group companies are required to commit to limiting the use of chemical and biological substances at all stages of primary production, processing and packaging, in order to offer a high standard of product safety and genuineness. Particular attention must therefore be paid to the methods of cultivation, procurement of raw materials, distillation and oenological practices expressly listed in the EU regulations, avoiding other and different ones, unless previously tested and authorised.

Moreover, the production of Grappa and Liqueurs must comply with the specific food safety regulations on the production and marketing of brandies, grappa, Italian brandy and liqueurs and on the definition, designation, presentation, labelling and protection of geographical indications of spirit drinks. Grappa must also be produced in accordance with the provisions of the Istituto Tutela Grappa del Trentino.

The production of spirits, syrups, soft drinks and liqueurs under the "Tassoni" brand name is carried out by selecting raw materials that do not originate from genetically modified organisms and that comply with the specific food safety regulations on tolerance limits in products intended for foodstuffs, of residues of active substances in health presidia (agricultural pesticides).

5.3 Mineral water bottling

The overriding objective is to ensure that the mineral water reaches the consumer as pure as at source.

Maximum protection measures are therefore implemented to protect the source against the risk of potentially polluting external agents.

The extraction process by which the water from the source is brought to the bottling facilities must comply with all legal regulations to guarantee the safety of a food product (Legislative Decree 25/01/1992 no. 105).



Bottling must guarantee 'bacteriologically pure' water and must take place under totally aseptic conditions to prevent any contamination. Strict and frequent checks must be carried out on the bottling line, the finished products and the distribution network.

The production process must be underpinned by maximum energy and water savings for the benefit of correct, respectful and sustainable development.

6. Transparency of accounting information and internal controls

6.1 Corporate books and records

Group companies accurately and completely record all company activities and operations, in order to implement maximum accounting transparency and avoid false, misleading or deceptive entries. Administrative and accounting activities are carried out with the use of up-to-date IT tools and procedures that optimise efficiency, correctness, completeness and correspondence with accounting principles, as well as favouring the necessary controls and checks on the legitimacy, consistency and congruity of the process of decision-making, authorisation and performance of company actions and operations.

The Companies of the Group consider the correctness of the company financial statements to be a fundamental value and provide, at all levels, their utmost cooperation, providing correct and truthful information on company activities, assets and operations, as well as on any reasonable request received from the competent bodies.

Each Addressee shall cooperate to ensure that management facts are correctly and promptly represented in the accounts. Every operation and/or activity must be lawful, authorised, consistent, documented, verifiable, in compliance with the principle of traceability, with company procedures, according to criteria of prudence and to protect the interests of the Group:

- company procedures must allow controls to be carried out on operations, on authorisation processes and on the execution of such operations;
- each collaborator who carries out operations involving sums of money, goods or other economically assessable utilities belonging to the Company, must reasonably provide appropriate evidence to allow the verification of said operations.

Adequate supporting documentation of the activity performed shall be kept on file for each operation, so as to allow the easy recording in the accounts, the identification of the different levels of responsibility and the accurate reconstruction of the operation itself. Each record must reflect exactly what is shown in the supporting documentation. Addressees who become aware of omissions, falsifications, alterations or negligence in the information and supporting documentation are required to report the facts to their superior or to the Guarantor.

6.2 Internal controls

It is the Group's desire to spread a culture aware of the importance of an adequate control system at all levels of its organisation. In particular, it is believed that the control system must favour the achievement of corporate objectives and must, therefore, be oriented towards improving the

effectiveness and efficiency of production and management processes. All Addressees, in the context of the functions they perform, are responsible for the proper functioning of the control system. Everyone must feel like a responsible custodian of the company assets, tangible and intangible, that are instrumental to the activity performed. The control bodies have free access to data, documents and information useful for the performance of their activities.

7. Functioning of corporate bodies and corporate conduct

The corporate bodies, in carrying out their activities, abide by the principles of legality, fairness and transparency.

The Group and the Group Companies believe that corporate conduct must always be pursued in formal and substantive compliance with the law. The free determination of the shareholders' meeting is protected, and transparent and reliable conduct is required, also towards creditors; the integrity of the share capital and non-distributable reserves is also protected. The company's attitude is characterised by maximum cooperation with the Authorities in charge of controls and/or audits. In the performance of company activities or activities that in any case have an effect, even indirectly, on the same, the Addressees of this Code must avoid any form of association that could in any way be functional to the commission of an offence.

8. Protection of industry, trade and industrial property rights and copyrights

The Group and the Companies of the Group believe in free and fair competition and direct their actions towards obtaining competitive results that reward ability, experience and efficiency.

Each Addressee of this Code of Ethics must behave correctly in the Company's business affairs and in relations with the Public Administration.

Any action aimed at altering the conditions of fair competition is contrary to the policy of the Group Companies and is forbidden.

In no case may the pursuit of the interest of the Group Companies or the Group justify conduct that does not comply with the rules of this Code.

In any communication with the outside world, information concerning the Companies of the Group or the Group and its activities must be truthful, clear and verifiable.

Recipients must refrain from conduct aimed at preventing or disrupting the proper performance of industrial or commercial activities and from performing acts that do not comply with professional ethics and good business practice, including the sale of products that are not original or genuine, or counterfeit, or different from what is declared or agreed in terms of origin, provenance, quality or quantity, or acts likely to mislead the customer on the origin, provenance or quality of the product. Each Lunelli Group company also undertakes to protect industrial property rights (trademarks, patents, distinctive signs, designs, industrial models, works of genius, etc.) and its own and others' copyrights.